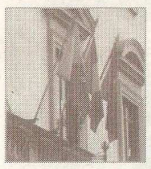
l'ora di Catanzaro

tel. 0961 702056 - fax 0961 480161 - mail: catanzaro@calabriaora.it - indirizzo: Gradoni Ospedale Civile 10

Archiná
OPEL
SIDERNO - CATANZARO

POLITICA



Ricorso al Tar sarà impugnato anche il Consiglio

> pagina 13

CRONACA

Spaccio di droga Due arresti a Lido

> pagina 14

SOVERATO

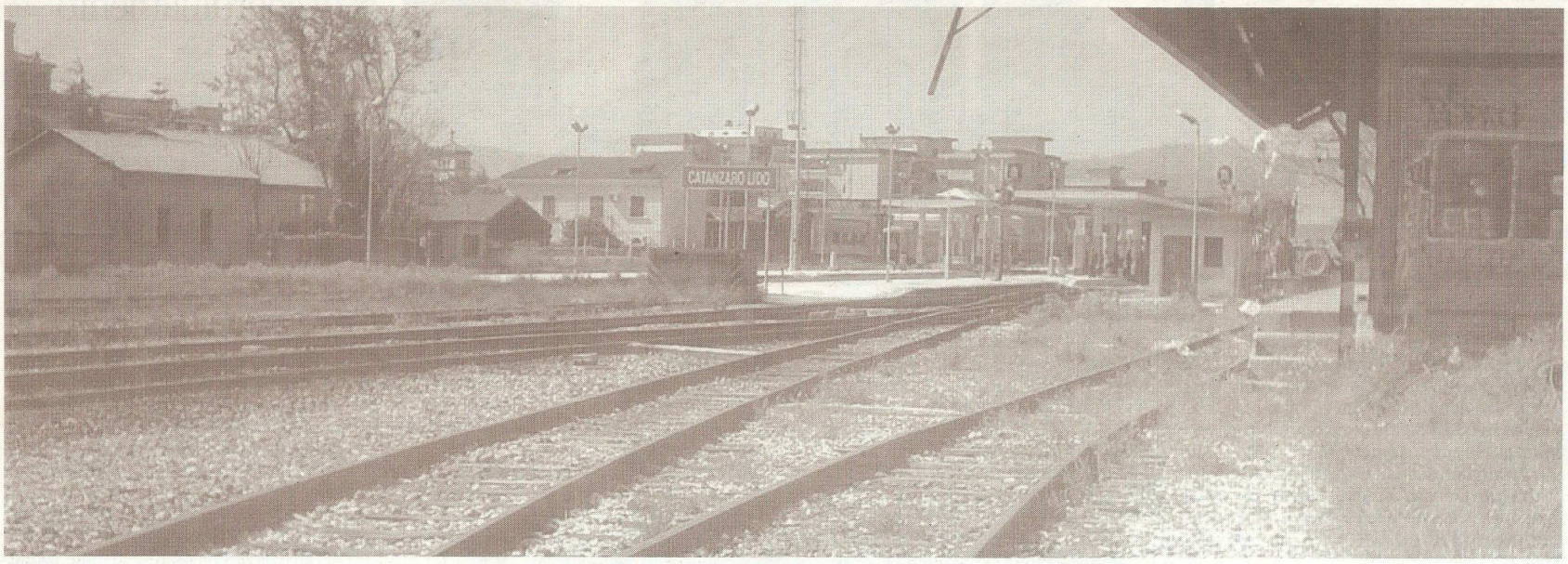
Raccolta differenziata rivoluzione in città

> pagina 18

LAMEZIA TERME

Neanche un italiano nei campi lametini

> pagina 19



«Ricollegare il capoluogo»

La Fast appoggia Idv e lancia una proposta per la linea ferroviaria≠

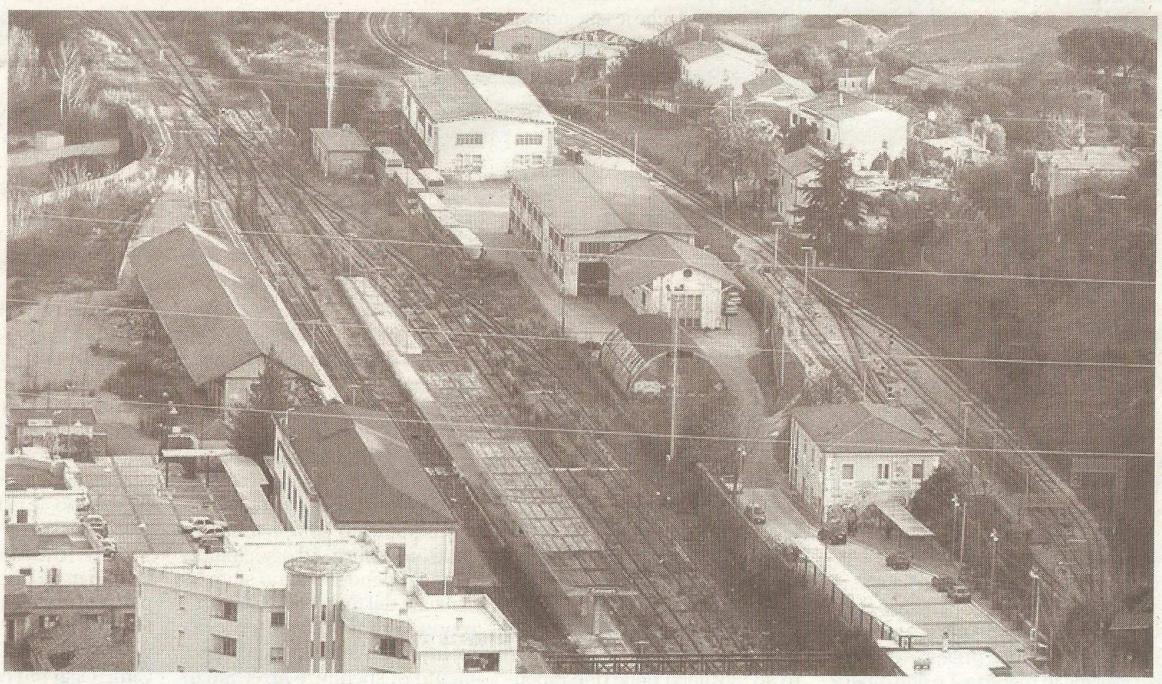
La questione trasporti in città torna a farsi sentire. È necessario un cambio di marcia, urge collegare il capoluogo di regione, ma ancora di più serve collegarlo in maniera strategica. Ora che gli interventi andranno fatti sarà necessario un'impostazione più "forte" e pianificata. Dopo l'intervento di Idv ora arriva il sindacato Fast.

«La Fast proporrà al nuovo sindaco di Catanzaro Sergio Abramo - che ha fino ad ora dimostrato grande apertura di vedute - di trasformare il progetto del "Pendolo" nella realizzazione di una sorta di "Racchetta" (una nuova linea veloce da Lamezia Terme Aeroporto fino a Settingiano e un anello ferroviario intorno a Catanzaro, con il ripristino della vecchia linea ferroviaria per Catanzaro Sala e l'utilizzo promiscuo della sede ferroviaria Fs con le FdC). Ricordiamo che tutte le più grandi città d'Italia dispongono oggi di un "passante" ferroviario. Passante che Catanzaro ha sempre avuto grazie ai parlamentari catanzaresi dell' '800, che ottennero il passaggio della linea ferrata da Catanzaro Sala attraverso il Sansinato, e che è stato inspiegabilmente dismesso nel 2008 in occasione dell'apertura della variante Fs Settingiano - Catanzaro Lido». A sostenerlo sono il segretario provinciale Fast Confsal Martino Vergata, il responsabile regionale Calabria Personale di Bordo Fast-Ferrovie Domenico Semina e il segretario generale fast confsal Calabria Vincenzo Rogolino. I sindacalisti lanciano la proposta esprimendo «vivo compiacimento nel costatare che gli appelli lanciati in questi mesi dalla nostra organizzazione sindacale, dai ferrovieri calabresi e dalla popolazione tutta sono stati pienamente accolti da alcuni consiglieri regionali che, nel testo di una interrogazione (Giuseppe Giordano primo firmatario, Emilio De Masi, Domenico Talarico. Interrogazione numero 249 del 25 maggio 2012) rivolta al presidente della Giunta regionale Scopelliti e all'assessore ai Trasporti Fedele, chiedono notizie sul ripristino ed il potenziamento della linea ferroviaria Lamezia Terme – Catanzaro Lido. Attenderemo con grande interesse la riposta, auspicando che la politica calabrese sappia finalmente cogliere i grandi benefici in termini economici, sociali e culturali che deriverebbero dalla realizzazione di un collegamento ferroviario veloce dall'Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme a Catanzaro Lido, per tutta la Calabria centro-orientale, da Crotone alla Locride».

Un appuntamento da non perdere quindi secondo i sindacalisti. Un progetto da dover buttar giù in breve tempo e con la concertazione delle parti per poter far rinascere la parte jonica della Calabria e in particolar modo il capoluogo di regione rimasto isolato dal resto della regione.

Ora il sindaco dovrà iniziare a mettere mano alla questione trasporti in città e trovare una soluzione.

mau. ca.



LE DUE STAZIONI La stazione Fs di Catanzaro Sala vista dall'alto e al suo fianco la Stazione delle Ferrovie della Calabria

le proposte

Il Pendolo
Trasformare il progetto "Pendolo" nella realizzazione di una nuova linea veloce da Lamezia Terme Aeroporto fino a Settingiano e un anello ferroviario intorno a Catanzaro

Le Stazioni
Ripristinare la vecchia linea ferroviaria per Catanzaro Sala e utilizzare in maniera promiscua la sede della Ferrovie dello Stato con quella delle Ferrovie della Calabria